

# Crisi dell' Eurozona: Doom Loop

Fonti: Lo Schianto di Adam Tooze, part. III.

Ermanno Catullo  
Politica Economica Europea  
ecatullo@unite.it  
Unite  
A.A. 2022-2023

# Doom Loop

Il 5 Agosto 2011 Trichet e Draghi scrivono a **Zapatero e Berlusconi** per invitarli ad effettuare politiche di austerità: pareggiare il bilancio, liberalizzazione dei servizi, riforma mercato del lavoro.

Spagna ed Italia **non avevano chiesto aiuti** ma la situazione del loro debito resta preoccupante

I governi europei capiscono che la BCE non cerca di ridurre la tensione sui mercati dei bond e quindi bisogna **aumentare il peso dei fondi dell'ESF**

In settembre l'**ESF viene ingrandito di poco** ed il voto nel Bundestag passa per pochissimi voti, ma non viene specificato come finanziarlo.

# Il problema delle banche in Europa

La **stabilità** delle banche in Europa resta problematica:

- Perdite della crisi del 2007-2008.
- Possesso di bond dei paesi periferici.
- Economia in recessione.
- Necessità di ricapitalizzare secondo gli accordi di Basel III.
- Concorrenza delle banche americane e asiatiche
- Necessità di finanziarsi a breve termine e quindi con alta volatilità.

# Il problema delle banche in Europa

La banca Franco-Belga Dexia è pesantemente esposta sui mercati dei bond dei paesi periferici, così come la banca americana MF global.

Allo stesso tempo le banche dei paesi periferici sono molto esposte sui debiti dei loro paesi.

Perciò pressioni Francesi e Americane per un fondo di stabilità più grande (1.5 trillioni di euro) e che prenda a prestito.

# Accordo dell'Ottobre 2011

## Francia e Germania trovano il **terzo accordo sul debito Greco:**

- Ristrutturazione del debito per farlo scendere al 120% del Pil.
- Altri 130 miliardi di crediti alla Grecia, portando il totale degli aiuti a più di 240 miliardi di euro.
- Impegno a nessun'altra ristrutturazione.
- ESF portato a 1 trillione con l'indebitamento.
- Ricapitalizzazione delle banche ma senza intervento UE.

# Prendere a prestito per il fondo di stabilità

Aumentare le dimensioni e **prendere a prestito è problematico** per i tedeschi:

- Se ci si indebita le perdite potrebbero essere molto grandi.
- Emettere dei titoli vorrebbe dire creare de facto gli eurobond, un debito comune.
- Coinvolgere il FMI nel finanziamento vorrebbe dire affidarsi ad una istituzione di cui non si ha un diretto controllo

# Instabilità politica

Dopo forti manifestazioni Papandreu vuole un referendum sui piani di austerità ma sono contrarie Francia e Germania e il primo ministro greco è costretto a dimettersi al suo posto un economista: **Papademos.**

Dopo forti pressioni Franco-Tedesche e della BCE Berlusconi si dimette ed è sostituito da **Mario Monti.**

# Accordo sul Fiscal Compact

Nel Dicembre 2011 si raggiunge un **accordo sui conti pubblici**:

- Ogni paese dovrà inserire norme sul pareggio di bilancio in costituzione.
- In caso di deficit eccessivo (sopra 3%) scatteranno sanzioni automatiche a meno che il consiglio a maggioranza qualificata non decida altrimenti.
- L'ESF non viene incrementato ulteriormente e no a bond europei ma si crea il meccanismo di stabilità che è permanente.

# Mario Draghi alla BCE

Nel Dicembre 2011 Mario Draghi diventa governatore della BCE e prosegue la politica di Trichet:

- Favorire l'austerità.
- Promuovere politiche strutturali: riforma mercato del lavoro.
- Continua l'interruzione dell'acquisto di titoli.

Inizia il **programma LTRO** finanziamento alle banche di lunga durata con cui garantire loro liquidità, al contempo le banche acquistano titoli pubblici per il loro rendimento e questo abbassa lo spread.